Timbro quadro del professionista	0 /	ogo

## Relazione Tecnica di Asseverazione

ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. come modificato con D.Lgs. 27.12.2002 n°301 e L. 12.07.2011 n°106

## D.I.A. SOSTITUTIVA del permesso di costruire

ightarrow DA COMPILARSI COMPLETAMENTE SENZA TRALASCIARE ALCUN PUNTO  $\leftarrow$ 

OG	GETTO	: Reali	zzazi	ion	e di	ope	ere s	sull'	area	/imı	mob	ile s	sito	in C	RB	ASS	SAN	0
via/bgt.										r	١.		sc	ala			piano	1
identificato al   C.F.   C.T. al foglio							mapp	ali		,			•		su	ıb.		
															·			
II/ La sottoscr	ritto/a																	
Nato/a a								il										
codice fiscale	)																	
residente/con	studio ir	1							via/	bgt.							n.	
con domicilio	in								via/	bgt.							n.	
CAP	tel.	1		fax	Χ.	1			e-mail									
iscritto all'Ord	dine/Colle	gio de							pr	ov. d	i						al	n.
Dette opere so normativa edil													adon	o neg	jli into	erve	nti pre	evisti dalla
con destinazio	one urbar	nistica: [	☐ resi ☐ indu														· <u></u>	agricola
e destinazione	e d'uso sp	pecifica:																
come da prog	etto alleg	ato.																

Luglio 2011 pag. 1 di 6

## **DICHIARA ALTRESÌ**

INDI	VIDU	JAZIONE URBANISTICA
1)		le opere da realizzare insistono su area individuata dal P.R.G.C. ona omogenea con destinazione d'uso
		non interessata da Piani Attuativi vigenti e/o adottati
1) a (*)		soggetta al Piano Attuativo approvato con deliberazione n° del/_/ e convenzione atto Notaio del/_/_ repertorio/raccolta n° e che le opere previste non contrastano con le prescrizioni del piano
		Ti e che le opere previste non contrastano con le prescrizioni dei piano
PRE	SEN	IZA DI VINCOLI
<b>2)</b> (*)		BENE NON VINCOLATO. oppure
		BENE VINCOLATO dal P.R.G.C. (progetto Guarini), pertanto si allega richiesta di parere per Commissione Intercomunale paesaggio.
		BENE CULTURALE SOGGETTO AD AUTORIZZAZIONE DELLA SOPRAINTENDENZA AI BENI ARCHITETTONICI e/o ARCHEOLOGICI:  l'immobile è vincolato ai sensi del D.Lgs.42/04 parte seconda,  ma l'intervento ha preventivamente ottenuto il parere favorevole della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio o per i Beni Archeologici del Piemonte, che si allega alla presente corredato del relativo progetto in base al comma 1 art.23 del D.Lgs. 42/04 e s.m.i.: parere n del  si allega istanza corredata della documentazione prevista, per l'inoltro a cura della Sportello Unico Comunale dell'Edilizia
		BENE SOTTOPOSTO AD AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA  l'immobile ricade in area vincolata ai sensi del D.Lgs.42/04 parte terza (tutela paesaggistica) per la presenza del vincolo di cui all'art. 142 del D.Lgs.42/04, lettera:  c) fiumi torrenti corsi d'acqua e relative sponde o piede degli argini per una fascia di m 150 ciascuna. Indicare il nome del fiume, torrente o corso d'acqua tutelato:  d) montagne per la parte eccedente i 1600 m slm.  g) foreste e boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento  h) zone gravate da usi civici  E:  l'intervento ha preventivamente ottenuto l'autorizzazione paesaggistica dell'Ente preposto alla tutela del vincolo, che si allega alla presente corredato del relativo progetto: autorizzazione n del  OPPURE:  si dichiara che le opere non alterano lo stato dei luoghi e/o l'esteriore aspetto degli immobili.
		BENE CULTURALE SOGGETTO AD AUTORIZZAZIONE DELLA SOPRAINTENDENZA AI BENI ARTISTICI: l'immobile è vincolato ai sensi del D.Lgs. 42/04,  ma l'intervento ha preventivamente ottenuto il parere favorevole dell'Ente preposto alla tutela, che si allega alla presente corredato del relativo progetto in base al D.Lgs. 42/04 e s.m.i.: parere n del
		oppure ☐ si allega istanza corredata della documentazione prevista, per l'inoltro a cura della Sportello Unico Comunale dell'Edilizia
		che l'immobile NON ricade in area di vincolo P.A.I. (Piano di Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino del Po) o in CLASSE III di PRGC oppure:    l'immobile NON ricade in area di vincolo P.A.I. (Piano di Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino del Po) o in CLASSE III di PRGC  e pertanto si allega atto liberatorio per interventi edilizi in aree sottoposte a tale vincolo e relativa documentazione prescritta
		che l'immobile NON ricade in area di VINCOLO MILITARE oppure:
		che l'immobile ricade in fascia di rispetto ma l'intervento è ammissibile che l'immobile NON ricade in FASCIA DI RISPETTO STRADALE oppure:  che l'immobile ricade in fascia di rispetto stradale, ma l'intervento ha preventivamente ottenuto il parere favorevole dell'Ente proprietario della strada, che si allega alla presente corredato del relativo progetto:  Provincia di Torino, Settore Viabilità n del/_/ per le Strade Provinciali oppure  Comune di Orbassano, Settore LL.PP. n del/_/ per le strade comunali oppure  si allega istanza corredata dalla documentazione prevista, per l'inoltro a cura dello Sportello Unico Comunale dell'Edilizia

Luglio 2011 pag. 2 di 6

		che l'immobile NON ricade in FASCIA DI RISPETTO AGLI ELETTRODOTTI
		oppure:  che l'immobile ricade in fascia di rispetto ma l'intervento ha preventivamente ottenuto il parere favorevole dell'Ente preposto n del/
		che l'immobile NON ricade in FASCIA DI RISPETTO AI CIMITERI
		oppure:  che l'immobile ricade in fascia di rispetto ma l'intervento è ammissibile
		che l'immobile NON ricade in FASCIA DI RISPETTO AI POZZI O ACQUEDOTTO
		oppure:    che l'immobile ricade in fascia di rispetto ma l'intervento ha preventivamente ottenuto il parere favorevole
		dell'Ente preposto Soc. S.M.A.T. n. del / /
		che l'immobile NON ricade in FASCIA DI RISPETTO AI FIUMI, TORRENTI E CANALI oppure:
		che l'immobile ricade in fascia di rispetto ma l'intervento è ammissibile
		oppure:    che l'immobile ricade in fascia di rispetto, ma l'intervento ha preventivamente ottenuto il parere favorevole della
		Regione Piemonte, Settore Difesa del Suolo n del/ del/
		oppure
		dell'Edilizia
		altro:
RIF	ERIN	IENTI ALLA NORMATIVA DI PRGC ED AL REGOLAMENTO EDILIZIO
		CHE LE OPERE DA REALIZZARE SONO CONFORMI AGLI STRUMENTI
3)		URBANISTICI APPROVATI E NON IN CONTRASTO A QUELLI ADOTTATI, AL
		REGOLAMENTO EDILIZIO
PRE	EVEN	IZIONE INCENDI
		che non è previete elevre ettività connette e controlle di prevenzione incondi si consi del DM
		che non è prevista alcuna attività soggetta a controllo di prevenzione incendi ai sensi del D.M. 16.02.1982
		che le opere in progetto sono soggette al benestare dei Vigili del Fuoco e pertanto
	Ш	
4)		si allega copia del parere rilasciato in data/_/_ prot. n°, dal competente Comando dei Vigili del Fuoco, oppure
(*)		si allega prova dell'avvenuto deposito della documentazione per il parere di conformità presso il
		competente Comando dei Vigili del Fuoco, oppure
		si allega la copia dell'istanza corredata dalla prevista documentazione, per il relativo inoltro a cura
		dello Sportello Unico Comunale dell'Edilizia
	MINA	AZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE
		che le opere rispettano la normativa nazionale e regionale riguardante l'eliminazione delle barriere
		architettoniche di cui all'art. 82 del D.P.R. 380/01 e che in particolare l'intervento edilizio rientra tra quelli per cui è prevista la condizione di:
		Accessibilità - trattandosi di:
	П	Accessibilità - trattaridosi di.
_,		Visibilità - trattandosi di:
<b>5)</b> (*)		
( )		Adattabilità - trattandosi di:
		che l'intervente proporte per è coggette elle permetive in meterie di berriere erghitetteniche in quente
		che l'intervento proposto non è soggetto alla normativa in materia di barriere architettoniche in quanto
PRO	OGET	TTAZIONE IMPIANTI
6)		che si allega progetto degli impianticosì come
(*)	Ш	previsto dal D.M. 37/2008 Norme per la sicurezza degli impianti

Luglio 2011 pag. 3 di 6

		☐ che le opere in progetto non richiedono la progettazione degli impianti così come previsto dal D.M. 37/2008 Norme per la sicurezza degli impianti
		che si allega Progetto degli impianti di protezione scariche atmosferiche così come previsto dal D.M. 37/2008 Norme per la sicurezza degli impianti
		☐ che le opere in progetto non richiedono la progettazione degli impianti di protezione scariche atmosferiche così come previsto dal D.M. 37/2008 Norme per la sicurezza degli impianti
COI	NTEN	IIMENTO CONSUMO ENERGETICO
<b>7)</b> (*)		che le opere non prevedono installazione/modifica di impianti o interventi ricadenti nell'ambito di applicazione delle normative vigenti in materia di rendimento energetico nell'edilizia (D.Lgs. 192/05 e s.m.i., L.R. 13/07, D.G.R. Piemonte n. 46-11968 del 4.08.2009).
		che, comportando le opere interventi compresi nel campo di applicazione della normativa suddetta, si allegano il progetto e le relazioni energetico ed energetico-ambientale con dichiarazione di conformità del progetto a tutte le medesime normative, nessuna esclusa ed eccettuata
PRO	OGET	TAZIONE STRUTTURALE
<b>8)</b> (*)		che le opere non interessano la statica dell'edificio e non comportano la sostituzione e/o la realizzazione di opere in calcestruzzo armato o di elementi strutturali e, pertanto, non è necessario il deposito presso l'Ufficio competente della denuncia prevista ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001.
		che essendo prevista l'esecuzione di opere in C.A. e/o di manufatti strutturali, essi sono stati progettati da tecnici abilitati, nel rispetto delle norme vigenti in materia e si impegna a consegnare al Comune copia della denuncia prevista ai sensi dell'art. 65, primo comma, del D.P.R. 6 giugno 2001 n°380, entro il 30° dalla data del protocollo della presente e comunque prima dell'effettivo inizio dei lavori inerenti le opere strutturali.
		☐ che ai sensi del punto 8.4.1 lettera c), del D.M. 14. gennaio 2008, il semplice cambio di destinazione d'uso dei locali senza opere edilizie o le opere edilizie di trasformazione non comporta incrementi dei carichi globali in fondazione superiori al 10%, pertanto, non sussiste l'obbligo di procedere all'adeguamento strutturale, come risulta della relazione di verifica allegata.
		☐ che, in relazione all'intervento in progetto, si allega la necessaria Relazione di idoneità statica
		☐ che, in relazione all'intervento in progetto, si allega la necessaria Relazione di inidoneità statica
VEF	RIFIC	A REQUISITI ACUSTICI
<b>9)</b> (*)		che le opere in progetto non richiedono la verifica dei requisiti acustici passivi degli edifici oppure
		Che le opere in progetto richiedono la verifica dei requisiti acustici passivi degli edifici e delle sorgenti sonore interne agli edifici stessi in conformità a quanto prescritto dal D.P.C.M. 5 dicembre 1997, e, a tal proposito, si allega:  Per gli edifici adibiti a civile abitazione, l'autocertificazione a firma di tecnico competente in acustica ambientale che attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica comunale di riferimento.  Per gli edifici adibiti ad altri usi, duplice copia della relazione tecnica a firma di tecnico competente in acustica ambientale (es: a uffici e assimilabili; ad alberghi e pensioni ed attività assimilabili; ad ospedali, cliniche, case di cura e assimilabili; ad attività scolastiche a tutti i livelli e assimilabili; ad attività ricreative o di culto o assimilabili; ad attività commerciali o assimilabili) in riferimento al vigente Regolamento Acustico Comunale.
		che le opere in progetto non richiedono la Verifica di impatto acustico ai sensi della L.R. 52/00 art.10 e DGR 02.02.04 n° 9-11616 per le opere soggette di cui all'art.8 commi 1-2-4 della L.447/95 oppure

Luglio 2011 pag. 4 di 6

		Che le opere in progetto richiedono la Verifica di impatto acustico ai sensi della L.R. 52/00 art.10 e DGR 02.02.04 n° 9-11616 per le opere soggette di cui all'art.8 commi 1-2-4 della L.447/95 (es: realizzazione, modifica o potenziamento di eliporti, strade, discoteche, circoli privati e pubblici con macchinari e/o impianti rumorosi, impianti sportivi e ricreativi, impianti produttivi, centri commerciali, impianti agricoli – silos, autolavaggi, parcheggi con più di 10 auto, ecc) e, pertanto si allega relazione tecnica a firma di tecnico competente in acustica ambientale (duplice copia)
		che le opere in progetto non richiedono la Valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 52/00 art.10 e DGR 14.02.2005 n°46-14762 per le opere soggette di cui all'art.8 comma 3 della L.447/95 oppure
		☐ Che le opere in progetto richiedono la Valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 52/00 art.10 e DGR 14.02.2005 n°46-14762 per le opere soggette di cui all'art.8 comma 3 della L.447/95 (realizzazione, modifica o potenziamento di: scuole, asili, ospedali, case di cura e di riposo, nuovi insediamenti residenziali prossimi ad opere per cui è richiesta la doc. di impatto acustico) e, pertanto, si allega:
		Per gli edifici adibiti a civile abitazione, l'autocertificazione a firma di tecnico competente in acustica ambientale che attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica comunale di riferimento.
		Per gli edifici adibiti ad altri usi, duplice copia della relazione tecnica a firma di tecnico competente in acustica ambientale
IND	AGIN	E GEOLOGICA-GEOTECNICA
		che le opere NON prevedono interventi soggetti a preventiva indagine geologica o geotecnica, oppure:
<b>10)</b> (*)		☐ che le opere prevedono interventi soggetti a preventiva indagine geologica o geotecnica, che si allega alla presente
		che, in relazione all'intervento in progetto si allega Verifica di compatibilità dell'intervento con quanto prescritto nell'elaborato specifico del PRGC
SCA	RICH	II
		Che gli scarichi delle acque reflue relativi agli immobili in oggetto sono collegati alla rete fognaria comunale
		Che l'immobile non produce scarichi di acque reflue
<b>11)</b> (*)		Che gli scarichi di acque reflue relativi agli immobili in oggetto non sono collegati alla rete fognaria comunale, ma:    risultano autorizzati con provvedimento n° rilasciato in data e l'intervento in progetto non modifica le caratteristiche dello scarico così come sono state autorizzate.   in data è stata presentata istanza di autorizzazione, completa della documentazione richiesta, di cui sia allega copia, e l'intervento in progetto non modifica le caratteristiche dello scarico così come sono state descritte.   poiché l'intervento in progetto modifica le caratteristiche dello scarico esistente autorizzato o in fase di autorizzazione e, nell'impossibilità tecnica di allacciarsi alla fognatura comunale, si allega richiesta di autorizzazione allo scarico, in triplice copia, completa della documentazione necessaria per acquisire il parere A.R.P.A. e, per non incorrere nelle sanzioni di legge, si allega copia dell'autorizzazione rilasciata o della domanda presentata nei termini stabiliti.   poiché l'intervento in progetto modifica le caratteristiche dello scarico esistente autorizzato o in fase di autorizzazione, per potersi allacciare alla fognatura comunale, si allega il benestare della Soc. S.I.C.E.A. e, per non incorrere nelle sanzioni di legge, si allega copia dell'autorizzazione rilasciata o della domanda presentata nei termini stabiliti.   non è stata presentata istanza di autorizzazione nei termini previsti e, pertanto, lo scarico esistente
		non collegato alla fognatura comunale è soggetto alle sanzioni previste dalla vigente normativa in materia.
	DICE	AMBIENTE (D.Lgs. 03.04.2006 n°152 e s.m. ed i.)
<b>12)</b> (*)		Che le opere in progetto non prevedono produzione di terre e rocce da scavo

Luglio 2011 pag. 5 di 6

		Che le opere in progetto prevedono la produzione di terre e rocce da scavo e, pertanto, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, artt. 185 e 186, si allegano relazione specifica e certificazioni di cui alle relative Linee Guida emanate dalla Regione Piemonte con Deliberazione della Giunta Regionale 15 febbraio 2010, n. 24-13302.									
CON	TRIB	UTO DI COSTRUZIONE									
		Che l'intervento non è soggetto al pagamento di oneri di urbanizzazione/costo di costruzione ai sensi dell'art.17 del D.P.R. 06.06.2001 n°380 e s.m.i.:									
		Che l'intervento è soggetto al pagamento di:									
40\		oneri di urbanizzazione									
13) (*)		monetizzazione aree									
		Si allega computo metrico estimativo delle opere redatto sulla base prezzario Opere Pubbliche Regione Piemonte vigente alla data odierna.									
		Si allega Tabella Ministeriale per il calcolo del costo di costruzione ai sensi del D.M.10/5/77.									
	ciò p	il sottoscritto tecnico  qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità									
		<u>ai sensi degli artt.359 e 481 del codice penale,</u>									
		ASSEVERA									
urbani	stici	ormità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti approvati e non in contrasto a quelli addottati, ed ai regolamenti edilizi vigenti, nonché il rispetto delle curezza, igienico-sanitarie e delle altre vigenti in materia, come sopra richiamate.									
sugli e	elabo	stato di fatto dell'immobile/unità immobiliare oggetto della presente denuncia, così come rappresentato rati progettuali, risulta legittimato dagli atti amministrativi indicati nella comunicazione di Denuncia di à allegata.									
		tervento da realizzare è legittimo nei riguardi delle proprietà confinanti e ciò ad ogni effetto di fronte a assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune.									
Orbas	sano	li,									

Luglio 2011 pag. 6 di 6